

Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 495, della L. n. 208 del 2015, ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A."*, ex art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n.488;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;
- VISTA** la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del decreto legge n. 95/2012, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTA** la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. ed in particolare l'art. 32 comma 2, primo periodo il quale prevede che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. ed in particolare l'art. 32 comma 2, secondo periodo il quale prevede che *"nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;
- VISTO** l'art. 36 comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. il quale dispone, con riferimento ai contratti sotto soglia, che l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), con proprie linee guida, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori;

VISTO l'articolo 216, comma 27-octies, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale dispone che nelle more dell'adozione di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del codice dei contratti pubblici, rimangono in vigore le linee guida adottate l'Autorità Nazionale Anticorruzione per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure;

VISTO il contenuto delle Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., recanti, procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e al D.L. 18 aprile 2019, n.32 convertito in Legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO l'art. 31 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. il quale prevede che nell'atto di avvio di ogni singolo intervento, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, individuano un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

RITENUTO di dover individuare la dott.ssa Angela Tomaro, dirigente in servizio presso l'Ufficio VI di questa Direzione, quale Responsabile unico del procedimento per la fornitura di arredi ed attrezzature per il locale bar come di seguito specificato;

RITENUTO necessario, al fine di assicurare la regolare esecuzione della fornitura, nominare Direttore della esecuzione del contratto l'Arch. Gianluca Canofeni, Dirigente in servizio presso l'Ufficio X di questa Direzione;

VISTO il contenuto delle Linee guida ANAC n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO il richiamo dell'art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. all'art. 30, comma 1 del medesimo decreto, in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in Legge 14 giugno 2019, n. 55 contenente "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", recante modifiche al codice dei contratti pubblici;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019 che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari aggiornando le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

CONSIDERATO che sono in fase di ultimazione gli interventi di ristrutturazione straordinaria del locale bar sito al piano terra lato Via Pastrengo della sede centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via XX Settembre, 97 - Roma e che pertanto si rende necessario arredare tale ambiente con la fornitura e posa in opera di stigli ed attrezzature funzionali allo svolgimento di attività di ristorazione e consumazione di bevande e pasti;

CONSIDERATO che la ristrutturazione di detto ambiente e la progettazione dei relativi arredi sono state previste con l'obiettivo di valorizzare il locale bar onde renderlo confacente all'importanza della sede centrale del Ministero;

CONSIDERATO altresì che l'elaborazione progettuale dei materiali e delle linee di design di detti arredi è stata affidata allo "Studio Gad" che ha prodotto un elenco tecnico-descrittivo delle stigliature;

CONSIDERATO che, in particolare, dovranno essere acquistati i seguenti componenti d'arredo: banco espositivo cassa, vetrina per tavola fredda, banco bar refrigerato angolare, vetrina tavola fredda drop in caldo/fredda, pannellature, retrobanco refrigerato e retrobanco neutro, retrobanco macchina caffè, retrobanco snack, retrobanco cassa, mensole, mobili contenitori e di servizio, porta, pedana, nonché elementi di illuminazione;

RAVVISATA la necessità di procedere all'individuazione dell'operatore economico per la fornitura e posa in opera degli arredi ed attrezzature da installare nel locale bar attraverso l'elenco delle imprese messo a disposizione dal MePa;

RITENUTO che il costo preventivato dell'appalto da aggiudicare ammonta a complessivi € 138.497,00 oltre la quota di IVA prevista per legge;

RITENUTO quindi che, in ragione delle rappresentate esigenze, dell'entità economica dell'acquisto e dell'opportunità di contenere entro limiti temporali ristretti l'esecuzione della fornitura, appare preferibile il ricorso alle procedure semplificate previste dal Codice dei contratti pubblici;

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni attive da Consip, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999, aventi ad oggetto le forniture da acquisire;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4, prima della stipula del contratto si procederà alla verifica del Documento unico di regolarità contributiva e alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, per espressa disposizione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO il CIG **8317123306**

DETERMINA

- di avviare una procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento della fornitura e posa in opera degli arredi ed attrezzature del locale bar sito al piano terra lato Via Pastrengo della sede centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via XX Settembre, 97 – Roma;
- di stabilire che la procedura si svolgerà attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico messa a disposizione da Consip SpA, con la modalità della Richiesta di Offerta (R.d.O);
- di invitare almeno 5 (cinque) operatori economici individuati attraverso l'elenco delle imprese abilitate sul MEPA alla categoria di riferimento nel rispetto del principio di rotazione indicato nell'art. 36 c. 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e delle Linee guida attuative del nuovo Codice dei contratti pubblici elaborate dall'Autorità nazionale anticorruzione;
- di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la Dott.ssa Angela Tomaro, Dirigente in servizio presso l'Ufficio VI della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
- di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. l'Arch. Gianluca Canofeni Dirigente in servizio presso l'Ufficio X

della Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;

- di adottare la modalità di determinazione del corrispettivo prevalentemente a corpo, per la completa realizzazione, a perfetta regola d'arte della fornitura che verrà eseguita secondo le prescrizioni indicate nella documentazione tecnica, nel disciplinare amministrativo e nello schema di contratto. Il tempo previsto per la conclusione di detta fornitura è di 70 (settanta) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di affidamento dell'appalto;
- di precisare che il costo preventivato dell'appalto da aggiudicare ammonta a complessivi € 138.497,00 (euro centotrentottomilaquattrocentonovantasette/00) oltre la quota di IVA prevista per legge;
- di applicare, al fine di selezionare le offerte, il criterio del minor prezzo rispetto a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale, ai sensi dell' art. 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. con verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 dello stesso decreto ed esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2, salvo che il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci;
- di delegare la dott.ssa Angela Tomaro, in servizio presso l'Ufficio VI della D.R.I.A.L.A.G., alla firma del contratto con la società aggiudicataria;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 95 c. 12 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di disporre, ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Roma, 3 giugno 2020

Il Direttore Generale
Dott.ssa Susanna La Cecilia